Il Sole 24 ORE PLUS 24 IL SOLE 24 ORE

Data 12-02-2011
Pagina 12
Foglio 1

Assicurativi. Firmato il contatto dopo una trattativa durata 25 mesi

Agenzie, ai dipendenti 100 euro in più

Sono stati rivisti gli inquadramenti Sindacati: positivo il pieno recupero dell'inflazione

Appena rinnovato, dopo 25 mesi di attesa, ha già la scadenza in vista. È il contratto nazionale di lavoro dei 70mila dipendenti delle agenzie di assicurazione in gestione libera. Un rinnovo importante, firmato unitariamente da **Fiba/Cisl**, **Fisac/Cgil**, **Fna** e **Uilca** per i lavoratori e da **Sna** e **Unapass** per i datori di lavoro, venerdì 4 febbraio, come preannunciato da «Plus24» di sabato 18 dicembre. Visto il ritardo dal rinnovo, il contratto vale dal primo gennaio 2009 al 31 dicembre 2011. Dunque dopo l'estate i sindacati, che per mesi hanno premuto e lavorato per il rinnovo, dovranno ripresentare ai datori di lavoro, i circa 23mila agenti assicurativi attivi in Italia.

L'aumento tabellare delle retribuzioni è del 6,41% che, sommato al sistema di riparametrazione per livelli e categorie, porta il beneficio economico medio all'8,61%, «pari a un aumento medio di circa 100 euro lordi mensili per la seconda categoria, la più numerosa», scrive un comunicato sindacale unitario.

Quanto agli arretrati del biennio 2009-10, che in media ammontano a circa 1.500 euro, saranno pagati in due tranche, la prima ad aprile. Le nuove retribuzioni tabellari mensili, per 14 mensilità, in vigore dal primo gennaio, compresa la riparametrazione causata dalla revisione degli inquadramenti, vanno dai 1.143 euro mensili per il primo livello, prima posizione organizzativa sino ai 1.697 euro circa del sesto livello, prima posizione organizzativa (gli ex quadri). Il nuovo inquadramento, basato sulle mansioni svolte, prevede tre aree professionali con sei livelli al posto dei vecchi quattro. L'impiegato che si occuperà di sinistri avrà diritto all'inquadramento nel quarto livello, seconda posizione organizzativa. In ogni agenzia con tre dipendenti o più uno dovrà essere inquadrato nel quarto livello.

Tra gli altri punti del rinnovo, l'aumento del valore dei buoni pasto salirà a 4 euro da gennaio, la nomina di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale e un accordo sulle agibilità sindacali che aumenta le tutele. Inoltre si lavora perché l'Ente nazionale bilaterale per i lavoratori dipendenti delle agenzie di assicurazione in gestione libera (**Enbass**) renda rapidamente operativa la Cassa di assistenza sanitaria di settore.

Positivi i giudizi dei sindacati. Per Annamaria Furlan, segretario confederale Cisl, e Giuseppe Gallo, segretario generale della **Fiba/Cisl**, «il rinnovo dell'area debole del comparto assicurativo e finanziario apre positivamente la stagione dei rinnovi, confermando la lungimiranza dell'accordo interconfederale del 22 gennaio 2009 e riconoscendo alla categoria l'integrale rivalutazione salariale in base all'indice Ipca. Una direzione di marcia alla quale dovranno attenersi anche i rinnovi dei contratti **Ania** e **Abi**». Secondo Agostino Megale, segretario generale della **Fisac/Cgil**, «è la conferma che lavorando unitariamente, con pazienza e tenacia, si possono realizzare contratti nazionali unitari capaci di andare oltre le divisioni sindacali, avendo come obiettivo il miglioramento delle condizioni economico salariali e il rafforzamento di diritti e tutele per i lavoratori. È stato possibile realizzare un contratto nazionale senza deroghe né ai diritti né ai salari».

Per **Renato Pellegrini**, segretario nazionale **Uilca**, «l'intesa comune ha dimostrato che è possibile, anche in un settore che attraversa un momento delicato per la frammentazione del sistema distributivo, garantire la tenuta del potere d'acquisto dei lavoratori». Secondo Maurizio Becucci, membro del comitato centrale **Fna** con delega al contratto dei dipendenti dell'appalto, «ora attendiamo la ratifica della firma da parte del comitato centrale Sna in programma per il 14 aprile. Il risultato è molto positivo, spiace solo che arrivi con 25 mesi di ritardo e che tra poco i sindacati dovranno tornare a presentare una nuova piattaforma di rinnovo. Con la speranza che non si debba assistere ancora a un rinvio di altri due anni».

Nicola Borzi
nicola.borzi@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANIA

Sciopero in vista

*Altra tornata infruttuosa di incontri, mercoledì 9 e giovedì 10 febbraio, tra **Fiba/Cisl**, **Fisac/Cgil**, **Fna**, **Snfia** e **Uilca**, sindacati dei 47mila dipendenti delle imprese di assicurazione, e l'Associazione delle compagnie (**Ania**), come anticipato da Plus24 di sabato 29 gennaio. Le parti restano lontane: visto lo stallo i sindacati hanno proclamato la mobilitazione della categoria e, dopo le assemblee, un pacchetto di otto ore di sciopero a disposizione delle sigle. (N. B.)*

Agenzie, ai dipendenti 100 euro in più

«In Italia punto sui canali alternativi»